

IL PROGETTO

TITOLO: VIP ITALIA PER L'ABRUZZO

Destinatari previsti

Utenza diretta

- ai minori ospiti dei campi visitati dai volontari clown
- ai minori provenienti da altri campi
- agli adulti ed anziani ospiti dei campi

Utenza indiretta

Tutti i volontari delle altre associazioni presenti nei campi

Analisi del territorio e dei bisogni

Il sisma che alle 3:32 del 6 aprile 2009 ha colpito un'ampia zona della provincia de L'Aquila, ha provocato (al 03 giugno) 308 vittime e ingenti danni a strutture pubbliche o private, soprattutto nel capoluogo abruzzese ed in alcuni paesi limitrofi.

Relativamente ai danni, il Dipartimento nazionale di Protezione Civile ha individuato 49 comuni colpiti "*con danni cospicui per la popolazione residente*"

Gli ultimi aggiornamenti (dati Protezione civile del 2 giugno) segnalano che le **persone sfollate superano le 59 mila unità**, alloggiate:

- in **tendopoli** allestite direttamente dalla Protezione civile (26.519 persone in 159 aree);
- negli **alberghi** di Teramo, Pescara, Chieti e Ascoli Piceno (23.706 persone in 482 strutture);
- in **abitazioni** messe a disposizione da privati (9.322 persone in 2.328 abitazioni);
- in **microinsediamenti spontanei** di tende (383 persone in 10 aree, anche presso le parrocchie).
-

L'analisi sui bisogni della popolazione abruzzese visitata in occasione dei primi servizi dei volontari clown rappresenta uno

strumento metodologico di ausilio al lavoro di progettazione.

Essa è stata iniziata sulla scorta di quanto visto e sulla scorta delle informazioni statistiche disponibili, in applicazione di

metodologie comparative ed esplicative delle fonti statistiche ufficiali e di elaborazioni e proiezioni effettuate dai diversi attori istituzionali della Regione Abruzzo.

Nello specifico si è provveduto ad analizzare i fabbisogni secondari legati:

- ai giovani (bambini ed adolescenti)
- agli anziani

tenendo presente che:

1. la gente ha perso tutto a causa del terremoto;
2. nelle tende fa freddo;
3. code per i pasti;
4. utilizzo di bagni chimici e mancanza di "intimità" per l'uso degli stessi;
5. dover forzatamente costruire nuovi rapporti interpersonali.

Motivazione dell'intervento

A partire dal mese di maggio e fino almeno al 31/12/09, per le popolazioni trasferite nelle tendopoli, verranno svolti servizi mensili volti a:

- incontro, relazione e ascolto;
- intervento variegato in risposta ai bisogni che emergeranno;
- cura, presa in carico e animazione delle fasce deboli della popolazione;
- avvio luoghi permanenti di attività ludico ricreative e formative
- coordinamento costante delle presenze di volontari provenienti dalle Associazioni Vip Locali

Queste azioni saranno rivolte e garantite sia alle persone che troveranno alloggio presso i villaggi abitativi che alle persone che avranno avuto modo di rientrare nella propria casa, garantendo l'unità delle comunità, la cura delle persone, l'animazione sociale ... fino alla ricostruzione.

In base alle esperienze maturate in seguito ad interventi in aree a "rischio" (missioni all'estero ed educativa di strada" coordinati ed attuati negli anni passati, alla luce del metodo "**ascoltare, osservare, discernere**" si possono ipotizzare alcune linee di sviluppo progettuale:

Implementazione di progetti (moduli) di promozione sociale

Rendere operativi, in seguito ad una attenta lettura del territorio, dei suoi bisogni e delle sue risorse, progetti unitari di promozione sociale promuovendo attenzioni rivolte in maniera nuova alle fasce di utenza che sono in maggiore difficoltà.

I servizi che si progetteranno saranno caratterizzati da alcune scelte valoriali quali:

- la cura alle persone
- la scelta preferenziale verso i più colpiti
- l'attenzione educativa
- il protagonismo dei destinatari

Si promuoveranno progetti a forte valenza comunitaria, inseriti nella logica di uno sviluppo sostenibile, capaci di coniugare efficienza e solidarietà.

Implementazione di percorsi formativi di clownterapia

Nel mese di settembre o di ottobre, dopo aver raccolto richieste di partecipazione, tramite Vip Aps verrà organizzato un corso base, per creare un gruppo di volontari clown in loco, al fine di creare una prosecuzione stabile a quanto svolto fino al momento.

Fino al 31/12/09, il gruppo verrà affiancato dai volontari che mensilmente si recheranno per svolgere i servizi.

Finalità generali

Per tutti i moduli:

- promozione della socializzazione e dell'essere presenti in modo positivo

Modulo LUD e MAN

Dal 08/08/09 al 22/08/09 verrà organizzato un camping lungo, durante il quale si svolgeranno laboratori volti a:

- integrazione della creatività espressiva (manuale, artistica, motoria) del minore
- imparare a godere del gioco senza l'uso di giocattoli ma, con creatività ed immaginazione
- scoprire le possibilità ludiche offerte dagli oggetti di uso quotidiano
- utilizzare la musica, il teatro, la danza, per una maturazione espressiva e comunicativa del bambino-ragazzo e finalizzarla a funzioni e scopi educativi in un ambiente ludico-ricreativo

Obiettivi specifici

Obiettivi primari:

- Socializzazione
- Comunicazione
- Creazione di un clima positivo, confortevole e familiare
- Comprendere e rispettare le esigenze e i bisogni degli altri
- patto generazionale (bambini ed adulti insieme)

Obiettivi intermedi:

- Incentivare l'atteggiamento positivo
- Rafforzare la capacità espressiva del bambino-ragazzo
- Accrescere le abilità di tipo manuale, artistico, motorio
- Incentivare la responsabilità individuale in rapporto alla costruzione di un lavoro di gruppo
- Incoraggiare e valorizzare l'autonomia del singolo
- Educare all'interculturalità

Articolazione e contenuti del progetto**Il lavoro per MODULI**

La scelta di avvalersi del metodo del lavoro per MODULI, come stile che definisce l'agire nel concreto, è caratterizzata dai seguenti elementi:

- ciò che spinge ad agire (finalità);
- i bisogni cui si vuole rispondere (analisi del contesto);
- ciò che si sceglie di fare (obiettivi e azioni);
- come e con quale stile si vogliono raggiungere gli obiettivi (metodologia);
- chi compie le azioni e con quali strumenti (risorse e attori delle azioni);
- i tempi entro i quali raggiungere gli obiettivi (tempi);
- le tappe e le modalità di verifica (valutazione e verifica);
- il budget necessario per raggiungere gli obiettivi dati.

Tutte le attività proposte e avviate, che potranno essere molto diverse per tipologia, durata, numero di persone impegnate e risorse economiche necessarie, saranno declinate secondo questo stile progettuale.

Pertanto tale metodo di lavoro ci permetterà di lavorare in rete in modo integrato, condiviso e ordinato nelle varie fasi progettuali e di procedere ad una verifica in itinere e finale di ciascun modulo.

Gli ambiti di azione dei Moduli e l'utenza coinvolta saranno:

- MODULO "LUD" - Ludico-ricreativo (clown terapia in tendopoli, piazze, ospedali con adulti e bambini e presso presidi di primo soccorso di campo)
- MODULO "MAN" Manuale – creativa (bambini, adolescenti ed anziani)
- MODULO "FOR" Formativo (adulti volontari)

CONDIZIONI FONDAMENTALI PER LA RIUSCITA DEL PROGETTO

- porsi in collegamento con le realtà locali di coordinamento preposte all'emergenza (autorizzazioni, spazi e luoghi, spostamenti)
- rilevare i bisogni emersi;
- coordinare le risorse e le iniziative appropriate;
- pianificare gli interventi necessari;
- finalizzare le risorse ricevute;
- informare puntualmente e documentare tutte le iniziative realizzate
- Farsi assegnare almeno uno spazio fisso per il "piccolo circo" da adibire a tendone da circo (chapiteaux)

AZIONI (laboratori ed attività) PREVISTE:**MODULO "LUD" e "MAN"**

Attività di clown terapia con le caratteristiche del servizio in corsia da svolgersi negli accampamenti, nelle piazze, nelle P.O. di zona e negli avamposti assistenziali presenti nei campi (ospedali da campo o astanterie)

MODULO “MAN”

Si precisa che alcuni laboratori possono essere accorpati

COLTIVIAMO L'AMICIZIA

giochi, attività, simulazioni per stimolare la conoscenza, la socialità e l'amicizia tra bambini

LA BOTTEGA DEI PICCOLI ARTIGIANI “riciclati”- Laboratorio di manualità

Il bambino tende ad avere un approccio fisico con le cose, le deve *toccare, manipolare, smontare e rimontare*; questo comportamento istintivo è fondamentale per il processo della conoscenza in quanto ad ogni fase manipolativa corrisponde una fase di pensiero che si fissa nella memoria particolarmente attraverso il linguaggio. Questo laboratorio potrà essere improntato anche alla realizzazione delle scenografie per il Teatro Clown.

L'idea è quella di creare oggetti e manufatti che rimangano in loco come dei veri e propri TOTEM

TEATRO CLOWN o PICCOLO CIRCO - Laboratorio di teatro di arti circensi

Fare il Clown è un gioco, una rappresentazione simbolica della vita e rappresenta per ogni bambino espressione, entusiasmo, libertà, spirito creativo, personalità. Se poi il clown si esibisce farà un piccolo teatro clown che avrà come protagonisti i piccoli e i grandi clown che faranno spettacoli in loco e/o itineranti nei campi limitrofi.

In questo laboratorio sarà previsto anche l'intervento di arredo del “piccolo circo” che consisterà nella realizzazione di festoni, arredi e strutture clown e manufatti che rendano il luogo come l'interno di un circo.

PLAY MUSIC, musica da giocare - Laboratorio di musica e canto

Avvicinare i bambini in modo naturale e quotidiano alla musica e al canto con la stessa intensità emotiva e attenzione con cui si pongono al gioco.

RITMO, CORPO E ARMONIA - Laboratorio ludico-motorio

Quando si è bimbi il corpo è il mezzo di comunicazione più utilizzato prima della parola... giochi di movimento per imparare a muoversi esplorando lo spazio.

MI AFFIDO A TE – un animale per amico - Laboratorio di attività con gli animali

le caprette, i simpatici cagnolini, la famiglia del gallo con le galline, l'asinella... un mondo d'amore con i piccoli animali del quotidiano

PANE, AMORE E FANTASIA!- Laboratorio di cucina

appuntamento in cucina , con il cuoco CLOWN , per impastare, farcire, infornare... e poi merenda tutti insieme...!! Questo laboratorio potrà essere “sfruttato” per creare torte e dolci per gli spettacoli del Teatro clown

PENNA, CALAMAIO E FANTASIA - Laboratorio di scrittura e disegno creativo

Mettiamo su carta quello che nasce dal nostro cuore, per dire quello che si ama e si prova intensamente...

I due laboratori che seguono possono essere realizzati con la partecipazione in contemporanea di bambini, adolescenti ed anziani al fine di stimolare un dialogo intergenerazionale

GIOCGIO' - Laboratorio di giochi antichi e moderni

campanon, pito, querceti ... una volta si giocava così!

E giochi di squadra, da tavolo... e quando c'è tanto sole i giochi d'acqua!

GIRAFIABE o IL NONNO CI RACCONTA – Attraverso il mondo con le favole - Laboratorio di ascolto e animazione

Viaggiare e conoscere posti nuovi ... si può fare anche con la fantasia...se hai perso l'aereo o hai dimenticato il biglietto del treno, siediti, mettiti comodo e ascolta le fiabe che ti condurranno in paesi lontani.

I nonni ci raccontano le loro fiabe e ciò che facevano quand'erano piccoli.

MODULO “FOR”

Corso base clown (di tre giorni) rivolto a tutti quei volontari che intendono intraprendere un percorso formativo di volontario clown di corsia o di joy mission.

Periodicamente (almeno una volta al mese) i volontari tirocinanti si incontreranno con i volontari clown

preposti alla prosecuzione del percorso formativo e al tirocinio.

TEMPI:

MODULO “LUD” interventi mensili (sabato-domenica). Servizi e/o laboratori il sabato dalle 15:30 alle 17:30 e la domenica dalle 10:00 alle 12:00.

MODULO “LUD” e “MAN” interventi della durata di tre giorni ciascuno così suddivisi:

8-9-10/08/09

11-12-13/08/09

14-15-16/08/09

17-18-19/08/09

20-21-22/08/09

Orari: la mattina dalle 10:00 alle 12:00, il pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00.

Nelle serate 8-9-11-12-14-15-17-18-20-21 i clown organizzeranno uno spettacolo presso un unico campo dalle 21:30 alle 23:00.

I laboratori avranno la durata di tre giorni.

MODULO “FOR” intervento di tre giorni (corso base venerdì-sabato-domenica) ed interventi mensili (sabato- domenica)

LUOGHI: si inizierà con due campi

MODULO “LUD” - Presidi ospedalieri stanziali e postazioni provvisorie nei campi e laddove possibile interventi in tenda e in piazza.

MODULO “MAN” - Spazi idonei allo svolgimento delle attività in luoghi da reperire o in grandi tende o in centri polifunzionali messi a disposizione dai partner locali.

L'ideale sarebbe quello di farsi destinare in due campi (facilmente raggiungibili), una tenda che possa diventare un luogo di aggregazione e che potrebbe essere personalizzata e diventare come uno chapiteaux da circo con un'insegna ed un logo Vip.

MODULO “FOR” - Spazi idonei allo svolgimento delle attività in luoghi da reperire o in grandi tende o in centri polifunzionali messi a disposizione dai partner locali

RISORSE UMANE IMPEGNATE

MODULI	OPERATORI /FORMATORI RESPONSABILI	VOLONTARI	Campi coinvolti
MODULO “LUD”	3	3 squadre di almeno 5 clown	3
MODULO “MAN”	3	3 squadre di almeno 5 clown	3
MODULO “FOR”	2	Almeno 4	Tutti quelli che aderiscono

Linee metodologiche

In linea generale l'approccio all'utenza sarà di tipo clown con tutte quelle caratteristiche intrinseche nel personaggio.

Le attività si svolgono negli spazi comuni, intesi come "le piazze" dei paesi come i centri di un'aggregazione spontanea.

Un clown non entra mai nelle tende, case provvisorie, perché quelle sono l'unico spazio "personale". Il tono della voce rispetta questa situazione: tra le tende si modera il tono di voce.

La voce va modulata sempre: le persone sono spaventate, quindi non è utile gridare ed essere troppo goliardici.

I clown operano a gruppi di almeno 5 volontari. Importante è che i clown, come in ospedale, non rimangano mai da soli con gli ospiti. Sia per un motivo di qualità del servizio, sia per la necessità di non instaurare rapporti che vadano al di là del nostro personaggio clown e delle attività che si stanno svolgendo. I bambini e gli adulti, in questa fase, tendono a affezionarsi rapidamente, questo, se non gestito correttamente, diviene un problema per i volontari presenti nel campo e per quelli che saranno presenti la volta successiva.

Per questo motivo i volontari si alterneranno in modo da evitare forme di attaccamento non utile agli ospiti e ai volontari stessi.

Nello specifico si prevede che si opererà:

MODULO "LUD" – Ludico-ricreativo-Servizio clown. I clown seguiranno le regole del regolamento di corsia ed eventi esterni.

MODULO "MAN" – Manualità-creatività. Si adotterà una metodologia più specifica dell'ambito educativo.

MODULO "FOR" – Corso base per la formazione di un gruppo di volontari residenti nella regione Abruzzo per la prosecuzione dei servizi.

Innovatività dell'iniziativa proposta

Lo stile di vita sarà semplice, ospitale e aperto, per far emergere la relazione, la fraternità e la gioia. La ricerca dell'essenzialità vuole favorire l'incontro, agevolare l'accesso comunicativo; la predisposizione all'ascolto attivo, rispettoso e partecipato, vuole essere il segno di una presenza viva e discreta, operosa e non giudicante.

Una presenza vissuta nella sobrietà che significa uno **stile di presenza semplice** anche nell'uso dei mezzi, una ricerca di interventi che rifuggano dalla tentazione dell'apparire ma siano il frutto di un'attenta ricerca fatta insieme delle necessità.

Tipologia risorse umane	Nominativo e/o caratteristiche professionali
Volontari	Clown formati che svolgono regolarmente servizi e allenamenti formativi mensili. I servizi vengono svolti presso ospedali, case di riposo, carceri minorili, comunità. Missioni in Italia e all'estero

Piano finanziario analitico

COSTI

DESCRIZIONE	UNITA'	COSTO UNITARIO	TOTALE
MATERIALE PER I MODULI	n. 100 pacchi di palloncini	€ 3,16	Materiale donato da Vip Torino
	n. 35 trucchi	€ 12,38	
	n. 50 pompette	€ 2,58	
	n. 30 palline	€ 8,00	
	n. 30 cerchi	€ 3,90	
	n. 19 Kiwido	€ 19,00	
TOTALE			zero